



Giuseppe Sicari
NOTAIO

Esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. n. 117/2017
Repertorio n. 29223 Raccolta n. 20851

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno undici giugno duemilaventicinque alle ore diciassette.

In Castelfranco Veneto (TV), borgo Padova n. 28, al piano terra.

ove richiesto.

Innanzi a me Giuseppe Sicari, Notaio in Castelfranco Veneto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso,

è presente:

- **LUNATI Lorenzo Arturo**, nato a Castiglione d'Adda (LO) il 10 agosto 1948, codice fiscale LNT LNZ 48M10 C304M, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente dell'associazione "CARMEN MUTUO-AIUTO ODV" con sede in Castelfranco Veneto (TV) via Ospedale n. 12, codice fiscale 90012640265, codice di iscrizione al RUNTS 56010, pec: carmenmutuoaiuto@pec.it, indirizzo e-mail carmenmutuoaiuto@castelfranco.org, di nazionalità italiana, costituita in Italia.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di verbalizzare le deliberazioni dell'assemblea della predetta associazione.

Aderendo a tale richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea il costituito, nella predetta qualità nonché su designazione dei presenti, il quale

CONSTATATO CHE:

a) la presente assemblea è stata convocata per questo giorno, ora e luogo, con avviso esposto presso la sede e presso gli uffici amministrativi dell'associazione e spedito via e-mail almeno quindici giorni prima della presente assemblea, come previsto dall'art. 11 dello Statuto;

b) ai sensi dell'art.14 del vigente statuto sociale l'assemblea straordinaria dei soci è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera la modifica dello statuto dell'organizzazione e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

c) che, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, l'esercizio del diritto di voto spetta a coloro che sono iscritti nel libro degli associati e sono in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista, solo se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi prima della data dell'assemblea, come previsto dall'art. 24 del Codice del Terzo Settore;

d) sono presenti n. 42 (quarantadue) associati su un totale di 43 (quarantatré) associati aventi diritto di voto, precisandoci che n. 19 (diciannove) sono intervenuti in proprio e n. 23 (ventitré) tramite deleghe riscontrate valide dal Presidente e conservate agli atti dell'associazione;

si allega sotto la lettera "**A**" l'elenco degli associati, ove compare la firma dell'associato o del delegato (se presente) ovvero uno spazio bianco (se assente);

e) l'organo amministrativo nelle persone di Lunati Lorenzo Arturo, quale Presidente, Stocco Romeo quale vice Presidente, Biliato Riccardo, Catelli Alessandro, Rutigliano Giovanni e Oliosi Vittorio quali amministratori, mentre risulta assente, informato e giustificato il consigliere Del Prà Pierpaolo;

f) l'associazione non ha organo di controllo;

e pertanto il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti,

DICHIARA

REGISTRATO A TREVISO

il 1° luglio 2025

al n. 20706 Serie 1T

Esatti Euro 45,00

la presente assemblea validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati ed atta a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

di cui dà lettura:

"1) dotare di personalità giuridica l'ente del terzo settore denominato "CARMEN MUTUO-AIUTO ODV";

2) modifica dello statuto ai sensi del punto 1 e varie.".

Sugli argomenti posti all'ordine del giorno gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati e nessuno si oppone alla loro trattazione.

Il Presidente inizia la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno illustrando le modifiche da apportare allo Statuto al fine di dotare l'associazione di personalità giuridica, rammentando che la stessa è già iscritta al Runts a seguito della trasmissione automatica degli enti già iscritti nei registri provinciali al Runts.

Egli quindi procede ad illustrare le principali modifiche che riguardano:

- l'art. 1 per indicare che trattasi di ente del terzo settore con personalità giuridica;
- l'art. 5 relativo alle attività e finalità dell'ente;
- gli articoli 8 e 9 per sostituire la parola "associato" con "volontario" e per prevedere che il mancato pagamento della quota associativa è causa della perdita della qualità di associato;
- l'art. 10 per prevedere che le riunioni degli organi associativi possano tenersi anche per teleconferenza;
- artt. 11, 12, 14, 15 relativi all'assemblea e ai suoi compiti, nonché l'organo di amministrazione;
- l'art. 16 per eliminare la previsione che "il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti";
- l'art. 19 per indicare che il libro delle adunanze delle assemblee deve essere tenuto a cura dell'organo amministrativo;
- gli artt. 31 e 32 relativi alle disposizioni finali e alle norme transitorie.

Spiega inoltre che l'Associazione, acquisendo la personalità giuridica, dovrà avere un patrimonio almeno pari ad euro 15.000 (quindicimila) e a tal fine mostra all'assemblea la dichiarazione della "Banca delle Terre Venete Banca di Credito Cooperativo" in data 3 giugno 2025 attestante che sul conto corrente dell'associazione è depositata la somma di euro 70.389,16 (settantamilatrecentottantanove virgola sedici); detto documento viene allegato sotto la lettera "B".

Il Presidente, dopo ampia discussione in merito alle modifiche da apportare, propone di passare alla votazione.

A questo punto l'assemblea, con n. 42 (quarantadue) voti favorevoli espressi in forma orale, n zero voti contrari e n. zero astenuti

DELIBERA

1) di approvare tutte le modifiche allo statuto indicate dal Presidente nella parte espositiva della presente assemblea, precisandosi che rimangono inalterati la sede e la denominazione dell'ente;

2) di approvare conseguentemente il nuovo testo di statuto come segue:

"CARMEN MUTUO - AIUTO ODV

STATUTO

ART. 1 (Denominazione e sede)

L'Ente del Terzo Settore denominato "CARMEN MUTUO-AIUTO ODV" opera nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia e assume la forma giuridica di associazione riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo ODV deve essere utilizzato nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corri-

spondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

L'organizzazione ha sede legale in via Ospedale 12, nel comune di Castelfranco Veneto (TV). Se all'interno dello stesso comune, il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di aggiornare il Runts e di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'organizzazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 (Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con l'obiettivo specifico di creare una rete relazionale di supporto alle persone disagiate quali, in particolare, gli ammalati, gli anziani, i disabili e le loro famiglie e tale da garantire loro l'opportunità di gestire la propria situazione di patologia o comunque di debolezza, solitudine, non autonomia parziale o totale, anche rimanendo nel proprio ambiente di vita.

L'organizzazione a tal fine, in collaborazione, raccordo e confronto con le istituzioni pubbliche e private del territorio, intende offrire alle persone disagiate di cui sopra servizi di assistenza, valorizzando gli aspetti di autonomia, sia pur residuale, del beneficiario e la concreta possibilità di organizzare il proprio quotidiano con dignità e qualità.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni (art. 5, comma 1, lettera A del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, comma 1, lettera I del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (art. 5, comma 1, lettera U del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni si concretizzeranno in trasporto e accompagnamento di persone anziane e/o disabili verso strutture pubbliche o private per:

- * esigenze sanitarie;
- * esigenze di carattere burocratico o amministrativo;
- * verso centri aggregativi;
- * accompagnamenti in genere.

L'organizzazione intende anche promuovere l'informazione e sensibilizzazione nei confronti dei beneficiari, delle famiglie e della collettività tutta, in ordine alla "cultura della domiciliarietà" tesa a favorire la permanenza dell'assistito nel proprio ambiente e nel proprio contesto sociale evitando sovvertimenti nella vita di relazione e aumentando la fiducia nello stesso di poter contare in una collettività pronta a rendersi comprensiva e solidale, per eventi che indistintamente colpiscono ogni persona.

L'organizzazione, nell'ottica di aderire e partecipare ad una "rete territoriale", pone fra i suoi compiti istituzionali la collaborazione anche per progetti/iniziative proposti da altre organizzazioni.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Per meglio raggiungere le proprie finalità, l'associazione può collaborare con altri enti pubblici o privati nonché aderire ad altre associazioni affini.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale se prevista, è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;

- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
 - votare in assemblea se iscritti nel libro degli associati aggiornato al momento della convocazione dell'assemblea stessa, e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
 - denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore,
- e il dovere di:
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

Il volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso, esclusione, mancato pagamento della quota associativa se prevista.

L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che non provveda al pagamento della quota associativa si considera receduto.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati;
- Organo di amministrazione;
- Presidente;
- Organo di controllo, la cui nomina è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge;
- Organo di revisione, la cui nomina è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Le adunanze e le riunioni degli organi sociali collegiali possono tenersi anche per teleconferenza, videoconferenza o videochiamata, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed interve-

nire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificati questi requisiti, le adunanze e le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova chi le presiede.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'organizzazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo cartaceo o elettronico spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e/o lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera in merito all'opportunità di versamento della quota associativa e al relativo ammontare;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed altri eventuali regolamenti di attuazione dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera il trasferimento della sede in altro comune;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza o sottoposti al suo esame dall'Organo di amministrazione.

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati, presenti in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria delibera:

- il trasferimento della sede in altro comune e la modifica dello statuto dell'organizzazione con la presenza in proprio o in delega di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 15 (Organo di amministrazione)

L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da un numero dispari che va da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente, eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per un periodo di tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori che senza giustificato motivo non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni sono considerati decaduti.

In caso di dimissioni o di decadenza di uno o più membri dell'organo di amministrazione o nel caso in cui vengano a mancare in modo irreversibile uno o più membri, l'organo di amministrazione provvede alla sostituzione attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, l'Assemblea provvede ad eleggere i nuovi componenti, che scadranno assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare componenti dell'organo di amministrazione in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea degli associati per nuove elezioni.

Ciascun componente ha diritto ad esercitare un voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Di ogni seduta dell'organo di amministrazione deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal verbalizzante; i verbali sono riportati nell'apposito libro verbali dell'organo di amministrazione.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione

ne economica dell'esercizio;

- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative in persona del Presidente ovvero del Vicepresidente quando il Presidente è impossibilitato;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente dell'Organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16 (Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. È eletto dall'Organo di Amministrazione fra i propri componenti.

ART. 17 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- * vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- * vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- * esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- * attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18 (Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19 (Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

- il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione

ART. 20 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative se previste;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciai testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

ART. 21 (I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

ART. 24 (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 (Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 27 (Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28 (Responsabilità della organizzazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'organizzazione.

ART. 29 (Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

ART. 30 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo é devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31 (Disposizioni finali)

Per quanto non é previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del D.lgs. n. 117/2017 e, in quanto compatibili, alle norme del Codice civile e alle relative disposizioni di attuazione.

ART. 32 (Norma transitoria)

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.";

3) di autorizzare il Presidente dell'associazione ad apportare alla presente delibera e allo statuto tutte quelle modifiche, aggiunte e/o soppressioni che venissero richieste dalle competenti autorità, nonché a compiere tutte le pratiche necessarie presso Pubblici Uffici ed Autorità.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto.

La parte, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (cosiddetta "Legge Privacy") e s.m.i., dato atto di aver ricevuto la relativa informativa messa a disposizione dal Notaio, presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali in relazione al presente atto.

Imposte e spese del presente sono a carico dell'associazione.

Il costituito mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Di questo verbale, scritto con sistema elettronico e completato a penna da me Notaio, ho dato lettura al costituito che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio nei modi di legge, alle ore diciotto e minuti cinque.

Consta di fogli sei di cui occupa pagine intere venti e fin qui della presente.

Firmato:

Lunati Lorenzo Arturo

Giuseppe Sicari Notaio (sigillo)

FOGLIO PRESENZE ASSOCIAZIONE CARMEN MUTUO AIUTO ODV
ASSEMBLEA STRAORDINARIA 11 GIUGNO 2025

PR. COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	IN PROPRIO	DELEGA A	FIRMA DELEGATO
1 Andreolla	Maurizio	NDRMRZ52E19C111V	<i>M. Andreolla</i>		
2 Baesso	Nicoletta	BSSNL761L59C111L	<i>Nicoletta Baesso</i>		
3 Baggio	Bruna	BGGBRN52T51C111D		CUTATI CONCETTA.	<i>Concetta Cutati</i>
4 Bazan	Vincenzo	BZNVCN59C23C111T	<i>V. Bazan</i>	BILIATO RICCARDO	<i>Riccardo Biliato</i>
5 Benincasa	Giuseppa	BNNGPP61H11B990T			
6 Bertolo	Loris	BRTLRS57M14C111P	<i>Loris Bertolo</i>		
7 Biliato	Riccardo	BLTRCR53M13C111F	<i>Riccardo Biliato</i>	BILIATO RICCARDO	<i>Riccardo Biliato</i>
8 Bizzotto	Maria Luisa	BZZMLS53B56C111R			
9 Bolzon	Antonio	BLZNTN47E11C111Z	<i>A. Bolzon</i>		
10 Caso	Silvana	CSASVN50E41H732T	<i>Silvana Caso</i>		
11 Castellan	Carlo	CSTCRL72L27A940W	<i>Carlo Castellan</i>		
12 Catelli	Alessandro	CTLLSN60R07F205X	<i>Alessandro Catelli</i>		
13 Condoluci	Domenico	CNDDNC54A27F106D		OLIOSI VITTONIO	<i>Vittorio Oliosì</i>
14 Confortin	Arnaldo	CNFRMD46M27L706I	<i>Arnaldo Confortin</i>		
15 Dal Bello	Simone	DLBSMN70D14C111A		CATELLI ALESSANDRO	<i>Alessandro Catelli</i>
16 Del Pra	Pierpaolo	DLPPPL53D22L407N		BAZZANI VINCENZO	<i>Vincenzo Bazzani</i>
17 Del Zoppo	Antonio	DLZNTN53S27F839U		PORENO GIANCO	<i>Gianco Poreno</i>
18 Durighel	Gabriele	DRGGRL57P27L706T		CATELLI ALESSANDRO	<i>Alessandro Catelli</i>
19 Fabrin	Ugo	FBRGUO52H29L706A			
20 Gottardis	Alba	GTTLBA48D65G198G	<i>Alba Gottardis</i>		
21 Guida	Pietro	GDUPTR48B22C111D		OLIOSI VITTONIO	<i>Vittorio Oliosì</i>
22 Guidolin	Ernesto	GDLRST47C17C111I		PORENO GIANCO	<i>Gianco Poreno</i>

23	Lunati	Lorenzo Arturo	LNTLNZ48M10C304M	Deeedy		
24	Marcon	Nucio	MRCNCV58B09G224M			
25	Marin	Giancarlo	MRNGCR55A10C111D		STOCCO ROBERTO	~~Stocco Roberto~~
26	Martini	Elio	MRTLEI48P04D879A		GLASSANO ROBERTO	Marco Manzo
27	Massarotto	Matteo	MSSMTT48T16C743O	Marco Manzo		
28	Mihaila	Mihaela	MHLVCM70C48Z129E		LUFATI CORRENZA	Deeedy
29	Modugno	Gabriele	MDGGRL05H24Z330B		BILIATO RICCARDO	Roberto
30	Oliosi	Vittorio	LSOVTR46S28C111G	Roberto		
31	Pasqualetto	Letizia	PSQLTZ64B52D530W		STOCCO ROBERTO	~~Stocco Roberto~~
32	Pietrobon	Renato	PTRRNT52A11C111C	Roberto	OLIOSI VITTORIO	Vittorio
33	Pomero	Mario	PMRMRA48C01L050F	Roberto		
34	Quiterio Henri	Franklin	QTRFNK94D26Z505M			
35	Ravazzolo	Bruna	RVZBRN58D55G229Y		ROBERTO ROBERTO	Roberto
36	Rebellato	Claudio	RBLCLD60D01Z133B		STOCCO ROBERTO	~~Stocco Roberto~~
37	Rebellato	Renza	RBLRNZ53M52C111S		LUFATI CORRENZA	Deeedy
38	Rutigliano	Giovanni	RTGGNN61M19A893Q	Roberto		
39	Sarfati	Vittorio	SRFVTR43T05C190P	Roberto		
40	Sartor	Mariacarmen	SRTMCR50E71D030K	Roberto		
41	Scanferlato	Franco	SCNFNC55S16A757Q		GLASSANO ROBERTO	Marco Manzo
42	Sgarbossa	Giuseppe	SGRGPP53M18C743E		GLASSANO ROBERTO	Marco Manzo
43	Siligato	Maddalena	SLGMDL46D55C111H		CATELLI ALESSANDRO	Stocco Roberto
44	Stocco	Roberto	STCRRRT56E21C111J		B474H VICHENZO	Roberto
45	Stocco	Romeo	STCRMO48S04C111W			



Prot. N. U/11555/2025

Spett.le
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"CARMEN MUTUO - AIUTO"
Via Ospedale n. 12
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

Vedelago, 03 giugno 2025

Con la presente, si dichiara che l'**Associazione di Volontariato "CARMEN MUTUO - AIUTO"**, con sede a Castelfranco V.to (TV) in via Ospedale n. 12, cod. fiscale / Partita IVA n. 90012640265 è titolare del c/c n. 119/321375, IBAN IT 84 J 08399 61564 000000321375, presso la nostra agenzia di Castelfranco V.to.

Si constata altresì che alla data del 02/06/2025 sul conto è depositata una somma di euro 70.389,16 (settantamilatrecentottantanove/16)

Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consentiti dalla legge.

In fede.

Distinti saluti.

Banca delle Terre Venete
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Io sottoscritto, dott. Giuseppe Sicari, Notaio in Castelfranco Veneto, iscritto al Distretto Notarile di Treviso, certifico, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 68 ter, L. 16 febbraio 1913 n. 89, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità valido rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia su supporto informatico è conforme al documento originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Castelfranco Veneto, lì 8 luglio 2025.